



Cecere: “Raccattapalle nel giorno dello scudetto, poi parai un rigore a Maradona”

Descrizione

L'ex portiere del Messina **Mimmo Cecere** ha militato per sei anni nelle giovanili del **Napoli**, mentre la prima squadra vinceva in successione due scudetti, una Coppa Italia, una Supercoppa italiana e una Coppa Uefa. Oggi la città partenopea è in lutto per l'improvvisa e prematura scomparsa di **Diego Armando Maradona**.



Cecere era raccattapalle nel giorno della festa scudetto del Napoli

*“Nel 1986 ero **raccattapalle** a bordo campo, nel giorno della gara scudetto con la Fiorentina. La mattina non andavo a scuola per vedere dal vivo gli allenamenti. Poi entrai nelle giovanili. A 14 anni vivevo al centro **Paradiso**, dove i giocatori del Napoli venivano quotidianamente ad allenarsi e mangiavano con noi nella foresteria, dunque eravamo spesso a contatto”*•ricorda per noi Cecere.

Pur di incrociare Maradona, nascose un infortunio: *“Un giorno a **Soccavo** avevo la spalla lussata, per una botta subita un'ora prima in partita, ma lui calciava punizioni e rigori alla fine della seduta. Mi buttai soltanto dal lato che non mi faceva male! Era una fortuna allenarsi con quei campioni, sarei rimasto in campo anche senza una gamba”*•.



Il Napoli di Maradona conquistò cinque trofei

A testimoniare una foto di un giovanissimo ed emozionato Cecere al fianco del "Pibe de Oro", che sovrastava in statura. *«Per me era un sogno stare in campo con gente fuori dalla norma come Maradona, ma anche **Careca**, Giordano, Carnevale, Bagni, De Napoli e Francini. Uno squadrone, ragazzi con cui sono cresciuto, che hanno regalato al Napoli trofei mai vinti in precedenza».*

Nel 1989, quando aveva compiuto da poco sedici anni, Mimmo conquistò la copertina, per un rigore parato al campionissimo. *«Ad **Agnano** la mia **Berretti** sfidava la formazione Primavera. Con loro giocò anche Maradona, che era stato fermo per infortunio e si presentò a sorpresa al campo. In partita si è trovato con me a tu per tu e sono stato fortunato, compiendo delle belle parate e poi riuscii a prendere anche un rigore. Uscì addirittura un articolo in prima pagina sulla **Gazzetta dello Sport** e il giorno dopo diventai titolare in **Primavera**, nonostante avessi due anni in meno dei compagni».*



Mimmo Cecere in azione con la maglia del Messina

Cecere ha condiviso quegli anni con altri due ex giallorossi: *«Sono stato per cinque anni in collegio con **Enrico Buonocore**, che ha vissuto con me quell'epoca, e per due con **Fabrizio Ferrigno**, che è arrivato dopo. Abbiamo avuto un bel rapporto con la sua famiglia, alla quale esprimo ora vicinanza per il recente lutto».*

Negli anni successivi ha incrociato spesso Maradona: *«Nell'ultimo anno di Primavera mi allenavo spesso con loro. Ho fatto un ritiro in prima squadra e sono stato anche convocato in quattro occasioni. Con Diego parlavo spesso. È stato un grandissimo uomo: essendo di origini umilissime e avendo conosciuto con i genitori la fame, era **generosissimo** con gli altri, li aiutava. Aveva una **fede** enorme e*



p... egava a lungo in ginocchio in un angoloâ€•.



Cecere premiato da MessinaSportiva nel 2016

Lascia una traccia indelebile, al di là della retorica: *â€œMaradona a Napoli Ã come **TotÃ², Peppino De Filippo o Pino Daniele**, rimarrÃ sempre vivo nella mente e nel cuore di tutte le persone che amano il calcio. Senza nulla togliere a PelÃ©, Ã il giocatore piÃ¹ forte di tutti i tempi. Se ci penso ora mi vengono i brividi. Allâ€™epoca tra leggerezza e inconsapevolezza non me ne resi contoâ€•.*

In queste ore vengono enfatizzati anche gli episodi piÃ¹ controversi, che per Cecere non macchiano lâ€™icona: *â€œA 17 anni era giÃ in Nazionale. Non Ã stato facile essere un **alieno** del suo tempo, un artista inimitabile. La macchina del calcio industriale lo ha risucchiato. Fino a 34 anni Ã andato bene a tutti, per motivi di **business**. Poi gli hanno tagliato la testa, lo hanno dimenticato e il vizio della cocaina gli Ã stato fatale. Ma ha dimostrato grande cuore, riconoscendo dopo ventâ€™anni **un figlio** nato senza la sua volontÃ. Orgogliosissimo, si Ã sentito ingannato e ha fatto fatica a metabolizzare, ma poi Ã riemerso il suo amore. Siamo tutti piÃ¹ poveriâ€•.*

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Cecere
2. Maradona
3. Napoli

Data di creazione

26 Novembre 2020

Autore

fstraface